

di Verena Fisher

La prima parte della sua Storia Officine Panerai l'ha scritta in prima persona al fianco di valorosi uomini d'armi al servizio dei loro Paesi. Insieme alle imprese di quegli individui si sono distinti gli strumenti ottici e meccanici altamente sofisticati e di grande precisione progettati e costruiti nell'officina meccanica fiorentina per operare in condizioni estreme. Riconosciuti in tutto il mondo per l'accuratezza delle lavorazioni sono prodotti unici nel loro genere che raccontano vicende reali e una storia irripetibile, per questo tra gli oggetti del desiderio più ricercati dai collezionisti di tutto il mondo.

La svolta epocale di Panerai è datata 1997, anno in cui il Gruppo Vendôme (oggi Richemont) acquisisce il prestigioso marchio consacrando, attraverso il lancio internazionale delle moderne creazioni, a emblema di orologeria sportiva di alta qualità. Qualità confermata nel 2002 dalla nascita del primo degli attuali quattro calibri meccanici costruiti in proprio.

Quello di Panerai si propone e si conferma come un percorso lungo e pieno di idee che rispetta i valori delle origini riproponendoli nei nuovi orologi realizzati con criteri di prima qualità, belli e originali, robusti e affidabili, che stagione dopo stagione riaffermano la competenza e la serietà degli uomini Panerai.



LA STORIA di Panerai

1860 - Giovanni Panerai (1825-1897) apre a Firenze un negozio specializzato in orologeria. **1890** - L'attività guidata da Guido Panerai, nipote di Giovanni, si amplia e diventa fornitrice ufficiale della Regia Marina Militare. **1900** - Il negozio si trasferisce a Piazza San Giovanni a Firenze sotto l'insegna di "Orologeria Svizzera" (tutt'ora visibile). Iniziano le forniture di strumentazioni al Ministero della Difesa. **1938** - La "Guido Panerai & Figlio" produce il primo orologio, un prototipo di nuova concezione dotato di movimento Rolex, primo orologio militare da immersione della storia: è il Panerai Radiomir, con cassa da 47 mm, anse a filo e corona a vite. **1940** - Le anse a filo sono sostituite da "corna" integrate alla cassa. L'eccezionale luminosità è assicurata dall'utilizzo di materiale luminescente sul quadrante a strati sovrapposti, l'impermeabilità garantita dalla leva di bloccaggio della corona tramite un ponte fissato sulla cassa. **1943** - Sviluppo del cronografo Mare Nostrum, destinato agli ufficiali di coperta e rimasto prototipo. **1956** - Realizzazione di un Radiomir per conto della Marina egiziana, che si distingue per la ghiera girevole con tacche di riferimento ogni 5 minuti. **1972** - La direzione viene assunta dall'Ingegnere Dino Zei e l'azienda diventa "Officine Panerai". **1980** - Realizzazione di un prototipo da immersione in titanio, subacqueo a 1000 metri. **1993** - Luminor Marina e Mare Nostrum sono i primi modelli, a tiratura limitata, destinati al pubblico. **1995** - Su richiesta di Sylvester Stallone i due modelli vengono prodotti in tiratura limitatissima in versione Slytech, con firma dell'attore sul fondo. **1997** - Il Vendôme Luxury Group (oggi Gruppo Richemont) acquisisce il ramo d'azienda di Officine Panerai relativo a orologi, bussole, profondimetri e strumenti ottici di precisione, nonché il marchio Officine Panerai, mentre la ex Officine Panerai veniva denominata Panerai Sistemi. **1998** - Il marchio Officine Panerai debutta sul mercato internazionale. **2001** - Riapre la bottega fiorentina, in Piazza San Giovanni 16r. Officine Panerai punta all'esclusività con soli 250 punti vendita nel mondo e una produzione limitata. Tra i Radiomir c'è lo Zerograph in edizione limitata, crono monopulsante e calibro manuale Lemania anni '40; il Platinum, automatico con grand data; un solotempo extrapiatto; l'Indipendent con secondi saltanti; il Seconds Counter con azzeramento dei secondi; il Chrono Foudroyante; il GMT Alarm; un tourbillon con quadrante scheletrato (2 esemplari). Tra i Luminor c'è il professionale Submersible 1000m con valvola di decompressione; un crono fly-back; un'edizione speciale dell'Amagnetic. **2002** - Apre la manifattura Panerai a Neuchâtel, in Svizzera. Inaugurata la boutique di Hong Kong. OP X e OPX XI, con collo di cigno e ponti ridisegnati, sono i nuovi calibri manuali nati dallo sviluppo degli OP I e OP II. Torna in catalogo il Luminor Marina (cronometro da 47 mm). Tra i Luminor ci sono anche il Blackseal con coperchio inciso; il Chrono AMG (55 pezzi), studiato con Mercedes AMG; il Sea Land for Purdley (100 esemplari), progettato con la manifattura inglese di fucili da caccia. **2003** - Apertura della boutique Panerai a Portofino. Il nuovo Luminor Marina, manuale cronometro, è in tantalio. Il Luminor crono automatico ha la scala tachimetrica in lunetta e il Luminor GMT automatico cronometro appare in versione 40 mm. Tra i Radiomir in serie limitata adottano calibri molto rari il Chrono (Valjoux 234 anni '70) e il Chrono Split-Seconds in 10 pezzi (Venus 185 anni '40). **2004**

- Torna il Radiomir 8 Days manuale degli anni '40, con movimento Jaeger-LeCoultre (non più Angelus) e riserva di marcia sul fondo. Riedizione dello storico Radiomir 45 mm è il Black Seal, cronometro manuale con la bussola omonima. Il Luminor Submersible 2500m vince il Prix de la Montre Sport al Grand prix d'Horlogerie de Genève. Tra i Luminor anche due cronografi automatici, un subacqueo da 1000 metri, il Daylight e il Chrono Tantalium manuale. **2005** - Il calibro P.2002 è il primo movimento di manifattura Panerai; come i vecchi Angelus ha un'autonomia di 8 giorni, 3 bariletti ed equipaggia il Radiomir 8 Days GMT. Tra i Luminor arriva il 1950 con calibro Angelus; il Marina Militare con corona a sinistra; gli automatici Chrono Flyback e Chrono Rattrapante; a Sylvester Stallone è dedicato il Luminor Chrono 1000m Slytech, mentre per la regata Panerai Classic Yacht Challenge è il Luminor Power Reserve Regatta. Tra gli "Storici" c'è il Luminor Base "left-handed", e i Radiomir "Base" sono ora anche senza piccoli secondi. **2006** - Calibro P.2002 per il Luminor 1950 8 Days GMT. Il Luminor GMT automatico, impermeabile a 300 metri, è dedicato alla spedizione North Pole. Il Radiomir Chrono One/Eighth Second è un rattrapante "foudroyante" automatico, impermeabile a 100 metri (300 pezzi). Celebra i primi Panerai il manuale Radiomir 1936. **2007** - pag. 480. Tre nuovi calibri firmati Panerai (foto sotto, nell'ordine); la tipica riserva di marcia con indicatore lineare, resa possibile dall'adozione di tre bariletti di carica e accompagnata dalla funzione GMT con l'indicazione giorno/notte, caratterizza anche il calibro P.2003, diretto discendente del P.2002 a carica manuale, primo movimento realizzato in proprio da Panerai cui è stato aggiunto il sistema della ricarica automatica. Il nuovo P.2003 debutta su entrambe le famiglie Radiomir e Luminor. P.2004 è il primo movimento cronografico Panerai, un "integrato" a carica manuale con ruota a colonne e pulsante unico all'8. Riserva di marcia in linea (8 giorni), datario al 3 e GMT a lancetta centrale con indicatore giorno/notte al 9 sono le altre funzioni. Montato per ora solo su un Luminor 1950 in acciaio. P.2005 ha tre bariletti di carica (la riserva di marcia è indicata dal lato movimento) e tourbillon la cui caratteristica è quella di compiere due giri al minuto, particolarità svelata sul quadrante dal piccolo indicatore blu che si muove a velocità doppia rispetto alla lancetta dei secondi permanenti. Queste indicazioni si accompagnano alla tipica funzione GMT 12 e 24 ore. **2008** - pag. 10.